

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

21 Poste ann. del Paese - CAP. 1000

INSEIZIONE
 In terza pagina, sotto la firma del giornale:
 Comunisti, anarchici, dichiarazioni e ringraziam.
 per gli atti del 1905. Cont. 20
 in Cronaca.
 In quarta pagina.
 Per gli abbonamenti prezzi da convenire.
 Ufficio di Direzione ed Amministrazione.
 Via Prefettura, N. 4

DALLA CAPITALE

Camera dei deputati

(Seduta del 2 marzo)
(pres. del pres. Bianchini)

Dopo la Commemorazione del deputato Lampiasi si svolgono la interpellanza come d'abitudine.

Il solito Santini questa volta è quieto e così è possibile un lavoro serio da parte dei pochi deputati presenti.

La seduta è tolta alle 6.30.

Il disegno di legge

per la rinovazione dei Consigli comunali

«Bene il testo del disegno di legge per la rinovazione dei Consigli comunali, presentato alla Camera dell'onorevole»

«Art. 1. — I Consigli comunali e provinciali durano in ufficio quattro anni, e si rinnovano integralmente alla scadenza di tale periodo.»

«Il Sindaco, la Giunta municipale, la Deputazione provinciale e il suo presidente, durano in carica fino alla rinovazione dei rispettivi Consigli.»

«Gli assenti sono sempre rieleggibili.»

«Art. 2. — Alla prima rinovazione generale dei Consigli comunali e provinciali, in conformità della presente legge, si provvederà nel corso del 1907, con le norme stabilite nell'art. 60 e 60 della legge comunale e provinciale e nella legge del 29 dicembre 1902, n. 544.»

«Fino alla prima rinovazione generale, durano integralmente in ufficio gli attuali Consigli, procedendosi nell'intervallo a elezioni parziali, unicamente nei casi previsti dall'art. 265 della legge comunale e provinciale, modificata dall'art. 2 della legge 11 febbraio 1904, n. 35.»

«L'elezione generale stabilita nel primo comma di quest'articolo, non avrà luogo per quei Consigli che nel periodo intercedente dalla pubblicazione della presente legge, al luglio 1907, siano stati già integralmente rinnovati per qualsiasi causa.»

Il disegno di legge per la Calabria

La Commissione che esamina la legge per la Calabria ha approvato la relazione Cimarrù. Si è stabilito, secondo la Tribuna, che dei sei milioni raccolti per beneficenza per i danneggiati del terremoto, soltanto tre andranno a reintegrare le spese sostenute.

Il congresso dei magistrati

Alla iniziativa presa da alcuni magistrati per un Congresso da tenersi in Roma, hanno già fatto adesione mille duecento magistrati di ogni grado. Vi sono consiglieri di Cassazione, consiglieri d'Appello, presidenti di Tribunale, Procuratori del Re ecc. ecc.

Come vedete questo movimento, consistente ai tempi moderni, è stato accolto con favore anche nell'alta magistratura, anzi specialmente dell'alta magistratura.

Il ricorso Marri in Cassazione

Ieri a Roma, innanzi alla Corte di Cassazione, si ebbe la prima seduta per discutere sul ricorso Marri.

Grande era la curiosità del pubblico, ed una vera folla occupava l'aula.

Il presidente diede la parola al consigliere Bottoni per la relazione. Parla, poi per la P. O. l'avv. Calligaris.

L'avv. on. Cirillo combatte le affermazioni della P. O. con molto vigore.

Oggi parleranno gli avv. Cavaglia e Falberli.

Notizie del gruppo socialista e l'avv. Bertoni

Ieri l'on. Bertoni dinanzi ad un pubblico affollatissimo al teatro comunale, diede conto dell'opera sua di deputato e parlò dell'attuale momento politico.

Si difese energicamente dalle accuse dei sindacalisti e difese l'atteggiamento del gruppo socialista di fronte al ministero Sonnino, al quale il gruppo non potrebbe negare il suo appoggio senza tradire l'interesse del proletariato.

L'Italia invia a Tripoli...

una missione astronomica

Fra breve sotto l'alto patronato della R. Accademia dei Lincei una missione astronomica italiana si reccherà a Tripoli per determinare esattamente la longitudine.

Le osservazioni simultanee delle stelle e della luna in meridiano saranno fatte in Roma dal prof. Millosevich, mentre il dott. Bianchi, dell'Osservatorio del Collegio Romano, le seguirà a Tripoli; quest'ultimo poi determinerà con la latitudine ed eventualmente un Azimut assoluto. La durata della missione sarà di circa 1000 giorni ed avrà compimento verso gli ultimi di giugno.

Diffidenze austriache

Mandano da Pola:

Da Fasana a Pola si stanno costruendo come probabilmente saprete, varie fortificazioni a completamento della difesa del porto di guerra.

Fino a poco tempo fa in questi lavori venivano impiegati operai del paese; ma poi la stampa austriaca avendo cominciato a dar l'allarme contro l'impiego di operai italiani (cittadini del regno e anditi dell'impero) nelle costruzioni di strade e di ferrovie, l'autorità militare esigette degli imprenditori di lavori militari, che si impegnassero dapprima soltanto operai e manovali croati e sloveni, ed ora poi si è giunti al punto da non tollerare che bosniaci, serbozovi e perfino bulgari.

Perciò la campagna di Pola è ora piena di gente venuta dai Balcani, che lavora sotto la direzione di ingegneri del genio militare al completamento delle fortificazioni.

Il suffragio universale respinto

alla Dieta prussiana

Alla Dieta prussiana si respinse con voti 188 contro 81 la mozione presentata dai liberali circa l'introduzione del suffragio universale eguale diretto.

LA MISERIA IN SPAGNA

La crisi operaia è terminata a Madrid. La maggior parte degli operai che sono stati assenti ieri, oggi lavorano. Dei cantieri sono stati organizzati dalla deputazione provinciale e dai municipi. Dispacci da parecchie località dell'Andalusia assicurano che la miseria pubblica prende delle proporzioni allarmanti.

La rubrica del curioso.

Un falsario di autografi — L'autografo gode lo stesso favore che nei tempi non molto lontani in cui il disegnatore Michel Chasles, celebre matematico francese, spendeva tutta la sua fortuna — contotquarantamila franchi — e si copriva di ridicolo comprando a Vrain Lucas alcune migliaia di autografi, che erano semplicemente dei documenti falsi. Narra il Petit Bleu che Vrain Lucas che si faceva pagare per intermediario nell'acquisto di falsi autografi era entrato nelle suppellettili di Michel Chasles ed era riuscito a vendergli parecchie lettere, fabbricate su lettere del disonestissimo e dai diciottenni secolo. Imbandito da questo primo successo, Vrain-Lucas impiantò una vera fabbrica d'autografi, spingendo la sua impudenza fino ad offrire delle lettere di Maria Maddalena, di Cleopatra, d'Arminio a Nerone (!), d'Alessandro ad Aristotile: documenti di una fantasia scempiata, che il vecchio dotto, completamente acciecato, prendeva per roba autentica.

Molti rimasero accoppiati, in principio, quando il falsario, rimanendo nei limiti della verosimiglianza, si contentava di spacciare su documenti del sedicesimo, diciassettesimo e diciottesimo secolo. Pochi tardi le polemiche intorno ai protati autografi svagati furono l'attacco sull'autenticità dei documenti della collezione Michel Chasles. L'andata del falsario avv. fatto la sua gloria e l'aveva nello stesso tempo perduto.

Battaglia «ingaggiata» e «guadagnata» — Se Napoleone fosse stato «votatore» a Waterloo, che sarebbe avvenuto? Questa è, come si sa, la domanda curiosa che si fanno gli storici avanti dei problemi storici. Ma essi non si sono mai domandati perché Napoleone fu vinto a Waterloo. Il problema ha tuttavia un grande interesse, specialmente se deve essere risolto come vogliono gli ultimi storici del grande imperatore.

Secondo loro, egli non scriveva, ma scartabocchiava. E fu ciò che gli fece perdere Waterloo. Gronchy non poté, per quanto facesse, leggere esattamente il suo messaggio decisivo. Era «battaglia ingaggiata (engaged)» o (battaglia guadagnata (gagnee))?

Egli si decise per l'ultimo senso e non dovette, com'egli credette, affrettarsi, arrivò troppo tardi. Tutto ciò per un oculo, un asta o una curva d'a. Meglio. Questa tesi fu ammessa per la prima volta dal maestro di calligrafia di Dumai padre: «Ricordiati, Alessandro, gli dicitte, che le grandi distanze dell'imperatore non furono dovute che ai suoi scartabocchi». Se tu puoi riuscire nel mondo, sta attento alle aste e ai profili. Pare oggi storicamente stabilito — osserva il Petit Bleu — che i portati «andati» — che quei professori di calligrafia aveva ragione. Se Napoleone avesse saputo o avesse badato a scrivere intelligibilmente, i suoi discenti regnerebbero ancora sulla Francia e non vi sarebbe la Repubblica.

Cronache Provinciali

Civiale

La questione ospitaliera

2 — Aravamo detto di entrare in qualche particolare di confronto. Saremo però guardinghi di annunciare cifre perché allora si andrebbe troppo per le lunghe.

Diremo soltanto che quelli che seguirono la nostra teoria nei riguardi dei lavori a scadenza riformando completamente i loro stabilimenti, senza enormi aggravii ai rispettivi bilanci, sono S. Daniela, Lathaus e tanti altri, che per brevità omettiamo, fermandoci su quello di Palmanova, che è uno dei più prossimi a noi.

L'Ospedale di Palmanova nell'anno 1870 aveva un patrimonio di lire 185810.75; la rendita L. 18182.76 le spese L. 15065.49, con un avanzo di L. 1097.27

Vigevano — un vecchio statuto, non potevano venir accolti e curati gratuitamente che i soli ammalati febbricitanti della Fortezza.

Il patrimonio di allora non consentiva di più o l'angustia del locale non ammetteva che la presenza giornaliera di 12 o 15 ammalati.

Nel 1871 per iniziativa dell'attuale direttore, allo scopo di adogliere l'istituto dalle strette di un locale angusto e disadatto, e renderlo suscettibile di progressivo sviluppo tanto dal lato sanitario che economico, la sua sede venne trasportata nella caserma di San Teodoro di proprietà del Demanio, e che in precedenza aveva servito di Ospedale ai militari di guarnigione.

Nel 1874 venne riformato il vecchio Statuto; così da quell'epoca vengono accolti nell'Istituto tutti gli ammalati della Fortezza tanto febbricitanti che cronici, col vaneggio del Comune di una spesa annua di lire 5000 che fino allora pagava all'amministrazione, per la cura degli ammalati cronici.

Il nuovo locale, che venne in seguito acquistato, segnò il principio di una nuova era per l'istituto.

Proseguiremo domani.

Incendio

Verso le quattro di questa mattina, in buggi di ponte, nella casa occupata dalla famiglia Caucci Stefano detto Obliarò, si sviluppò il fuoco, ed in breve ora tutto distrutta la scala, ed i membri della famiglia erano esposti a grave pericolo.

Accorsero i pompieri e parecchi vicini. Il danno è limitato.

Infornate sul lavoro

Oggi un operaio, di cui si sfugge il nome, cadendo sul lavoro, e precisamente nella nuova fabbrica del seminario, riportò frattura della spalla sinistra. Passò nello spedale.

Quercia

Ci informano che gli agenti di negozia di già, hanno speso quercia contro il Crociato per la leggiera loro lanciata lo scorso Carnevale.

Che sia un paese d'aprile anche questa quercia?

Pontebba

Consiglio Comunale.

30 — L. S. nuovo avv. Cesare Rogliaro, appena aperta la seduta commemorò con nobili e scritte parole il defunto Adamo Agulzar ex consigliere ed assessore.

Si passò poi alla seconda lettura di vari articoli approvati ad unanimità dai consiglieri. Quindi a trattare gli articoli messi all'ordine del giorno, quando il cons. Bernardis chiede la parola. Ma il sindaco sputente dice di non potergliela concedere, giacché prima si devono esaminare gli articoli posti in discussione; il Bernardis fa notare a verbale le parole del sindaco e abbandona la sala.

Poco dopo, mentre si leggeva lo sviolato della cauzione Gressani, s'alza pure il cav. Morocutti e sorte, riantrando poi a dichiarare che egli pure s'allontana non avendo concesso il sindaco la parola al Bernardis e lo seguono altri tre consiglieri toccati fra i vivi» commentò del pubblico. La seduta, sante il numero legale dei consiglieri potè essere continuata lo stesso.

Questo manifesto ostilità dimostrata alla presente Giunta è deplorabile, tanto più che facendo così s'intralciano i lavori del consiglio stesso.

Ci pare che con un po' di buona volontà e pel bene del paese tutte queste piccole invidie e grutte partigianerie dovrebbero esser sopite.

E nell'aula consigliere si eltererebbe allora allora e serena la voce dei nostri amministratori uniti e spinti dal solo ideale di rendersi benemeriti e utili al proprio paese.

Vedi Cronaca Provinciale in 3. pagina

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2.11)

L'allargamento della cinta danarica

È un'idea vecchia, ma sempre d'attualità, ed ora si ragiona particolarmente, in forza della favorevole tendenza ad estendere il centro abitato, specialmente nel suburbio. E se si pensa che gli abitanti della città nuova godono press'a poco i vantaggi e le comodità di coloro che abitano entro la cinta (anzi, in fatto di comodità, essi si trovano in condizioni migliori) sembrerà giusto di farli concorrere cogli altri al pagamento della stessa tassa sul dazio di consumo.

Il progetto, ripeto, venne già preso in esame; dalla sua attuazione ne avvantaggerebbero le finanze del Comune, il quale troverebbe in questo nuovo ospite d'entrata il mezzo di far fronte ai suoi impegni, creati in gran parte dall'attuazione di tanti lavori, e potrà riunire all'obbligo antipatico, anziché di dover rimirare quasi ogni anno le casse esentate, già elevate, soddisfacendo così ai desideri dei più e creando uno stato di cose meglio rispondente a giustizia.

La proposta, buttata così alla buona, è meritevole d'attenzione profonda; ed io mi auguro che l'Amministrazione Comunale, tanto propensa al miglioramento economico del Comune, le farà buon viso, e non tarderà ad occuparsene con amore.

Non si pensi per ora all'abolizione della cinta, che l'opera sarebbe vana. E' meglio provvedere ad una più equa distribuzione dei tributi, ed a tale intento si lavori e si faccia presto.

Un castigo.

In una abitazione di povera gente, ad un terzo piano di una casa in Via Maria, una povera donna, un tempo sufficientemente agiata, passa i suoi ultimi anni (è ottantagenera) vivendo miseramente, soccorra quanto è possibile da benefattori locali.

Questa donna tiene da molti e molti anni una specie di armadietto, in legno, con la portella frontale di lastra di vetro e dentro conserva con venerazione la effigie in gesso della testa di Zaccaria Brizio, l'illustre e patriota e buon prelo che ha onorato il Friuli, quale Arcivescovo, sempre di benedetta memoria.

Brizio Zaccaria era nato a Bassano il 13 ottobre 1802 e morì a Udine il 6 febbraio 1851, morì a 49 anni dopo aver provato l'antiquariato quando, qui venne nel 1847 nelle tre famose giornate di Udine che parecchi ricordano ancora e quando nel 1848 si recava a battersi le barricate e quando infine ritornarono gli austriaci col Nugent e bombardarono la città, ed Esso si recò nel campo nemico per le trattative di resa onde risparmiare l'incendio generale.

Il giorno che Zaccaria Brizio moriva fu un fatto, un straziante dolore di tutti gli udinesi e quella campana del Duomo ebbe a suonare a festa all'ingresso suo, cessava del lamento e si ruppe.

La riproduzione della faccia del Brizio porta intorno i segni più minuti di essa e quella tragica derivano, dal fatto sicuro che quella riproduzione deve essere stata la prima tratta dalla maschera in gesso. Forse avrà servito allo scultore. Ma intanto sia scopia la figura dell'Arcivescovo che trovata nel nostro Duomo, sul di cui piedestallo sta scolpita la epigrafe:

ZACCARIA BRIZIO
Arcivescovo di Udine
angelo di carità
i discepoli
devoti concordi
erevero

Nato a Bassano il 13 Ottobre 1802
Morto a Udine il 6 Febbraio 1851

L'aver collocato quel ricordo nel Museo Cittadino fu gentile e riconoscenza atto certo gradito agli udinesi che conobbero l'illustre Uomo e per quelli che venuti poi, ne apprezzano le doti eminenti di mente e di cuore.

Per la vittoria di Trieste italiana.

Offerte alla « Danie Alghieri »

Somma precedente lire 88.30. Tre uf. Ugali lire 10, Bernardo Malusa 10, Lorenzi avv. lug. Riccardo 2, Furiani dott. Isidoro 2, Vittorio Beltrame 1, Balgrado avv. Orzani 1, Coseani avv. Pietro 1, Arturo Ferrucci 1, Ugo Camavito 1, di Caporiccio avv. dott. Giuliano 1, Totale lire 116. (continua)

Educatore " Scuola e Famiglia "

La relazione morale-finanziaria

«Bene il senso della relazione sull'Educatore e Scuola e Famiglia» lotta sabato della signora Morpurgo all'assemblea dei soci:

Egredi soci,

La beneficenza non è più ormai solo la fioritura di un sentimento pietoso, non è più carità cieca che un impulso generoso determina ma che è fine a se stessa, oggi va sempre più divenendo atto cosciente del fine non immediato che si propone e dei mezzi adatti a conseguirlo. Ecco perché negli ultimi costanti ed occasionali di questa istituzione è diritto il pretendere in noi è dovere il dare notizie sui risultati pratici conseguiti e sulle cooperazioni materiali e morali ottenute o invocate. E noi vorremmo trasferire nell'anno loro l'entusiasmo sincero che è nel nostro per l'opera di previdenza sociale che andiamo compiendo; vorremmo potessero, come è a noi concesso, renderci ragione, giorno per giorno degli effetti utili che si raggiungono; ma invece dobbiamo limitarci ad esporre della fredda cifra: leggano in esse con l'intelletto, del cuore e di sincera l'arghi dei loro consigli e dell'opera loro, a ordine attorno a questa Istituzione un ambiente sempre più favorevole di simpatie e di affetti.

L'Educatore e Scuola e Famiglia è funzione ormai da dieci anni; e con quali intendimenti ella sorto e come abbia vissuto tutto questo tempo, ognuno che s'interessa alla beneficenza Istituzione può apprendere dagli annuali resoconti che il solerte e diligente segretario signor Enrico Bruni, tanto benemerito della nostra Associazione, ha compilati in questi anni, dimostrando con esattezza di dati il cammino fecondo di benedetto ha fatto l'Istituzione.

All'inizio essa contava 30 iscritti e la spesa annuale era di lire 585; nell'anno scolastico testè computato il corso annuale si aprì il 18 ottobre 1904 con 418 scolari, ai quali se ne aggiunsero in corso d'anno 30; lo tutto ammonta 448 e con una frequenza media giornaliera di 326 alunni. Le assenze verificate furono per la maggior parte giustificata.

Dei frequentanti 214 ebbero la promozione di classe nel mese di luglio; parecchi altri l'ottennero in ottobre, e la media del promosso fu del 95.0/0.

La sezione maschile fu affidata alle signore maestre: Starolo Moro Victoria, Zampieri Maria, Vendramini Marcella, Nonno Dell'Angelo Maria e Rodolfi Anna; quella femminile alle signore: Polli Giuseppina, Clatier Sgobero Noemi e Sals Eleonora.

Ma se buoni furono i risultati degli alunni per quanto riguarda l'istruzione, a non certo però ancora quali noi il vorremmo e quali dobbiamo cercare che diventino, ottimi lo farono dal lato dell'educazione, se si pensa che l'elemento affidato non ha la gran parte né eredità di educazione domestica, né attuali impulsi ed esempi famigliari conosciuti al nostro afflito, elemento sostanzialmente buono, ma che formalmente presenta ancora tutte le apparenze della materia prima.

Dura assidua e costante delle maestre, guidate e continuamente incoraggiate dalla nobile e difficile opera della loro attività, valente e zelante direttrice signorina Ida Bianchi fa di formare in quei piccoli esseri i primi elementi del carattere e di ingentilirne i sentimenti: farli buoni e onesti per la vita. Quei poveri piccoli nell'ambiente sano in cui vivono tante ore dal giorno si sentono tutelati, assistiti, amati, e nelle loro piccole anime i germi dell'onestà, della bontà, dell'affezione si svolgono nel comune supremo interesse dell'umanità.

Le materie cure della direttrice e delle maestre sono ben lungi ancora dall'essere convenientemente ricompenstate stante gli scarsi mezzi e i troppi bisogni dell'Istituzione. Comunque a rendere meno tristi le condizioni del personale insegnante il Consiglio nella seduta del 24 gennaio 1905 approvò la proposta di un lieve aumento progressivo negli stipendi delle maestre, e fissò una gratificazione annuale alla direttrice. Il Consiglio per appoggiare a queste necessarie maggiori spese fondò le sue speranze sull'aumento del contributo annuo del Municipio che sarebbe stato portato da 3600 a 4000 lire, e sull'affidamento di qualche ulteriore aiuto in caso necessario.

La Circa Rappresentanza consola che l'Educatore è parte integrante della scuola aveva votato tale aumento,

ma la Giunta provinciale amministrativa non eredita l'incarico.

E fu allora che con circolare 5 marzo 1905 il Consiglio direttivo invocò la cooperazione di tutte le persone benefiche...

Gli aiuti di incoraggiamento per il mercato maggior aiuto del Comune aveva invece gli aiuti dei preposti all'Educatore...

Un altro valido aiuto è per il quale vivissima è la gratitudine del Consiglio direttivo verso l'Educatore della Unione Esarcanti...

Fra gli Enti, che cortemente fedeli ad una tradizione che dura da parecchi anni, furono prodighi di appoggio alla nostra istituzione...

Il gentile costume di onorare beneficando la memoria di cara persona perduta va nella nostra Città sempre più diffondendosi...

e così il sig. Costantino Rayer in occasione di una sua visita all'Educatore...

Camera del lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea degli spaziani ieri alle ore 13 nei locali della Camera del Lavoro ebbe luogo un'assemblea degli spaziani comunali.

Prendeva il segretario interinale Silvio Savio il quale fece ai numerosi convenuti la relazione del colloquio avuto con l'on. Sindaco comm. Poelle...

Dopo esauriente discussione l'assemblea dava mandato al Consiglio direttivo della Lega ed al segretario Savio di esprimere al Sindaco ed all'onor. Giunta i sentimenti di gratitudine della classe degli spaziani.

L'assemblea quindi trattò lungamente circa le dimissioni presentate dal segretario della lega Bruneseviglia Giolitti e motivate da esuberanza di occupazioni e deliberò di non accettare e di convocare per venerdì 5 corr. alle ore 13 un'altra assemblea per procedere alla elezione del nuovo consiglio direttivo...

Elezioni della Lega foral

Mercoledì 9 corr. il Consiglio direttivo di questa Lega ha convocato l'assemblea per la nomina del segretario in sostituzione del dimissionario Attilio Sassano.

I PROGETTI PER IL PALAZZO DELLE POSTE

L'Ufficio tecnico ha condotto a termine una elaborata relazione sui vari progetti per il Palazzo delle Poste. Questa relazione verrà data alle stampe e una speciale commissione all'epoca convocata esprimerà il suo avviso prima che la relazione venga sottoposta alla Giunta.

Per il Nuovo Teatro

La sottoscrizione Azioni per l'erigendo Teatro procede bene. I cittadini rispondono con slancio all'invito fatto loro per quest'opera ritenuta di pubblico decoro.

Il dazio consumo in marzo

Gli introiti del dazio consumo del mese di marzo 1905 ammontarono a L. 75,587.52. Quelli del marzo 1904 a L. 73,256.84.

Gli introiti a tutto marzo

1905 furono di L. 225,030.19. Idem 1904 furono di L. 217,035.44. Quindi in più L. 7,994.75.

Corso odierno delle Monete

Table with 3 columns: Moneta, Prezzo, Differenza. Includes Corone, Marchi, Rubli.

Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per giovedì 23 aprile 1905 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

- 1. Nomina del Vice-Presidente del Consiglio provinciale.
2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1905-1909 in sostituzione dell'avv. Giuseppe Sabbadini che non ha accettato la carica.
3. Nomina dei membri provinciali per il completamento delle Commissioni per la requisizione ed accettazione dei quadri per il biennio 1905-1906 - 1907-1908.
4. Comunicazione di tre deliberazioni d'urgenza...

In seduta privata

Il poeta Marradi a Udine. Rammentiamo che lunedì 9 corrente il celebre poeta Marradi dirà al Manzoni: Tito Spina e Rapposoli Garibaldine.

CANAGLIATE

Da parecchio tempo, un tale che finora non fu potuto cogliere sul fatto e che non può essere che una canaglia, si prende il brutto divertimento di fermarsi, di notte, davanti alla porta del negozio Bardasso in Via Mercato vecchio e precisamente a quella che la angola della Via del Monte e depositarvi ciò che le persone per bene fanno negli opposti spanditi.

Crusentemi

Ieri, verso il mezzogiorno, è morto il concittadino Antonio Montico, padre del distinto basso sig. Teobaldo Montico che tanto si fa apprezzare per la sua podgera voce in Italia ed all'estero ed attualmente al nostro Muscra.

Ieri è morto pure il sig. Giuseppe

Graci padre del proprietario dell'aceto Caffè Davour, al quale presentiamo le nostre più vive condoglianze.

Per l'istituzione professionale

I lettori devono accontentarsi per oggi di questo magro resoconto sommario della importantissima adunanza. Essendosi sfoltita la composizione...

Ieri alle ore 10 ebbe luogo l'annunziata, riunita nella Sala Municipale per discutere intorno alla proposta del prof. Comencini Presidente dell'Istituto Renati di studiare i mezzi per dotare la città di un insegnamento professionale...

Intervennero alla adunanza le signorine Misani; la signora Grasselli Dirattrice dell'Uccelli; la signora prof. Edvige Novelli; la Marchesa di Colloredo Melis; la signorina Franca Franceschi; la co. Anna di Prampiero; la signorina Ida Poelle; Saor Maria Chiara Fadiga direttrice del Renati; Saor Tamberlini vice direttrice.

Il prof. Comencini ringrazia i numerosi intervenuti a nome del Consiglio d'Amministrazione del Collegio Renati. Dice gli scopi della riunione. Accenna al bisogno vivamente sentito di un insegnamento professionale in Friuli dove manca ogni preparazione razionale per tanti maestri e professionisti.

Parteciparono alla discussione il Sindaco comm. Poelle, il prof. Comencini, il prof. Misani, il prof. Franceschi, il Provveditore agli studi, il sig. P. Sauri, il prof. Dei Pappi e il prof. Sutto. Vanno approvato il seguente ordine del giorno:

«I convenuti plaudono al proposito dei preposti all'Orfanotrofio Renati di attuare la disposizione statutaria che stabilisce l'insegnamento professionale nell'istituto stesso e nominano una Commissione la quale studi come si possa completare ed estendere l'insegnamento professionale in Udine.

La Commissione sarà composta di sette persone ed avrà facoltà di aggregare preferibilmente le rappresentanze degli altri istituti cittadini.

A far parte della Commissione vanno nominati per acclamazione: il prof. G. Del Pappi, il prof. Franceschi, il cav. G. Valentini, la sig. Ida Poelle, la sig. Franca Franceschi, la signorina Ada Misani e la prof. Edvige Novelli.

Pro sciopero di Pordenone

Il concerto alla Sala Cecchini

La prova che anche ad Udine la Saeva nobilita e santa degli operai di Pordenone incontra sempre più le generali simpatie e l'appoggio più sicuro e cordiale, si venne data ieri sera alla Sala Cecchini ora da pubblico numerosissimo - circa 600 persone - era accorso per il concerto preannunciato, che riuscì, poi, brillantemente.

Si cominciò a bisserare l'inno del Lavoratore; la rievocazione del concerto non fu più dubbia quando cominciò a cantare il tenore comico Luigi Valentini. Egli anzitutto cantò con voce intesa ed adreata in romanza «Cielo e mare» della Gioconda; richiesto il bis, cantò e bisò l'aria della Forza del Destino.

Nella seconda parte si distinse l'artista padovano prof. Carlo Cattelan, distinto suonatore di viola, che suonò da par suo con l'orchestra un pezzo obbligato della «Straniera in Algeri» dei Rossini.

Il basso concittadino E. Sanvidotti cantò con voce profonda e robusta l'aria del don Carlos; il pubblico ammirò la potenza della sua voce, non tanto che un naturale pianto lo avesse preso al principio.

Il solito entusiasmo destò il Preludio dell'atto IV della Traviata e l'Internazionale.

Terminato il concerto, le seggiole della platea scomparvero all'istante, ed una folla di ballerini e di gentili, proletarie si gettò animatamente nel vortice delle danze, che si protrassero fin verso la mezzanotte.

La conferenza dell'on. Girardini

Questa sera adunque l'on. avv. Giuseppe Girardini parlerà a Pordenone, alla Sala Conzatti, pro scoperti di Fiume.

La conferenza è a pagamento ed il tema che scieglierà l'egregio oratore è il seguente: Il temperamento italiano e la questione sociale.

Anche l'on. Ferri a Pordenone

Veniamo informati che emeriti nel pomeriggio parlerà a Pordenone pro scoperti l'on. Enrico Ferri. La conferenza (certo su tema politico) terrà tenuta a pagamento. L'on. Ferri, della Federazione Socialista era stato invitato a tenere una

conferenza a Udine e fu in seguito all'ingestione di Pordenone che la Sezione di Udine lo pregò di recarsi invece a parlare laggiù.

TELEFONO... SENZA FILI!

Ieri sera ebbe luogo alla Sala Cecchini il concerto pro egipercanti di Fiume di cui parliamo più sopra.

Con nostra meraviglia nel Gazzettino di stamane non abbiamo trovato alcun cenno sul trattamento:...

«In tutt'altra faccenda accennato» abbia dimenticato di recarsi alla Sala Cecchini?

Il Giornaleto infatti aveva da Udine una estesa relazione inviata per telefono; il rivale Gazzettino non aveva - ripetiamo - mancato un rigo.

Come eravamo andate le cose? La spiegazione - ampia e convincente - ce la diede il buon Filippo che con rassegnato disprezzo ci disse:

Che colpa ne ho io, se il filo telefonico era guasto fra Treviso e Venezia?

E allora, il fonogramma del Giornaleto per quali raggioni non era giunto a Venezia?

Che ci sia alla Redazione di Via Garibaldi una stazione altra potente... per telegrafare senza fili a Venezia? Mistero!

Funerali Zandigiacomo

Solenni e commoventi riascirono ieri sera i funerali del compianto tipografo e reduce delle Patrie battaglie Luigi Zandigiacomo.

Parecchi reduci con la bandiera e molti tipografi pure con bandiera seguirono il feretro prima alla Chiesa dell'Orfanotrofio poi al Cimitero.

Quando la salma giunse alla porta del mesto recinto, il tipografo A. Cromese, con balle ed appropriate parole, portò il saluto in nome della Società Tipografica Udinese, della quale il defunto faceva parte fin dalla sua fondazione.

Luigi Zandigiacomo che aveva fatto parte dell'esercito nazionale, o meglio Sardo, aveva emigrato da Udine e passato il Monaco sul Reno del 1859, ed era arruolato nella Brigata che poi ebbe nome di Reggio, e con quel corpo fu nell'Italia, Centrale e Meridionale, fino agli ultimi del 1861.

Zandigiacomo era figlio di Giulio il quale era pure stato in mezzo ai rivolgimenti politici e militari negli anni 1848 e 49 - Giulio fu prima uno dei difensori di Udine, poi corse con parecchi compagni - tutti facenti parte della Banda Musone - a Palmiara, e quando la Fortezza era prossima alla resa, esso con ben dieci Bandisti e dei rispettivi istrumenti, non volendo subire la smilazione della resa, aprì dalla Città, e tutti assieme con pericolo grandissimo, di notte, attraversarono le linee nemiche, e si posero in salvo presso Udine, rimanendo nascosti tutto il successivo giorno in un casolare.

Il domani era il 16 luglio, verso sera trovarono i mezzi di trasporto per recarsi alcuni per una strada altri per altra fino a Bolla dove facevano fidata di venir accolti, nascosti ed agevolati per penetrare nel Forte di O. sopra ch'era assediato, vigili ed insalvati senza tregua dalle truppe austriache.

I Bandisti furono fortunati perché favoriti dalle oscurità notte piogginosa, poterono attraversare alla spicciolata per i fossati delle tirade e dei campi la cordoba nemica, si che pagarono la linea del blocco ed entrarono tutti salvi nel Forte ove vennero accolti e festeggiati.

Nel domani furono aggregati al Corpo dei difensori e così la guarnigione poté avere la sua brava Banda musicale, la quale - compresa la gran cassa - fu sottile agli assediati antrici meravigliati e sorpresi il suono degli inni patriottici nazionali. Questo fatto aveva dato luogo a commenti sulla mancanza vigilanza del corpo austriaco, e quelli fatti del Forte risero lungamente, mentre le punizioni delle sentinelle austriache povero numerose su soldati e graduati.

Quando il Forte dovette arrendersi, Giulio Zandigiacomo con ritorno a Udine, una corsa a Venezia con tanta parte dei difensori di Ospiedo ed ivi stette nella Legione Friulana nel resto del 1848 e nel 1849 fino all'ultimo giorno della resistenza.

Poi ritornò a Udine, fu fra i soci fondatori del primo Sodalità dei Veterani 1848-49; ed nel 1888 e quindi dieci anni dopo cioè nel 1878.

Smarrimento

Una signora percorrendo la vie Aquileia, della Posta e Mercatovascio ha perduto una spilla con brillanti in forma di serpente. L'onesta che l'avesse trovata, è pregato di portarla all'Amministrazione del nostro Giornale.

Avvisi

non sono linee di corpo... di centesimi... Comprende... esclusivo... apparta... amabili... e de... e con... e offe... e

Cercasi

subagenti Palazzolo... Moggi di Grandine... M. D. D. facile scri... e

Si richi

otto giornali... fine cura... sk at Mur... Gio... come Tab... sig. Di... amministra...

Cercasi

zione del g... rimento e... Rivoigeroi

D'affitti

Via Portu... Rubric... ettori

Partenze

Table with 3 columns: Partenze, Arrivi, and other details. Includes destinations like Udine, Trieste, etc.

Tramviale

Table with 3 columns: Partenze, Arrivi, and other details. Includes destinations like Udine, Trieste, etc.

Mercatini

Table with 3 columns: Partenze, Arrivi, and other details. Includes destinations like Udine, Trieste, etc.

Obbligati

Table with 3 columns: Partenze, Arrivi, and other details. Includes destinations like Udine, Trieste, etc.

Fondazioni

Table with 3 columns: Partenze, Arrivi, and other details. Includes destinations like Udine, Trieste, etc.

Cambi (obbligati)

Table with 3 columns: Partenze, Arrivi, and other details. Includes destinations like Udine, Trieste, etc.

Grandi

VEDI IN... GINA

OFFICINE DE LUCA Vedi in IV pagina

Come si svolge lo sciopero a Pordenone

(dal nostro inviato speciale)

È da Pordenone, via di corsa a Cordovone, grossa borgata oltre Torre di Pordenone, del cui paese sorge il famoso stabilimento del Maco, ove si tessono le filigrane di cotone per cotone...

Qui vi è un dramma di agguerriti. Era il mese scorso indetto un Comitato per invocare aiuto e sussidi agli scioperanti di Pordenone ed agli scioperanti coatti di Pordenone. Ma, poiché il Comitato era annunciato per il 17, e gli ordali tardavano a venire, la massa operaia cominciava a sbandarsi ed a ritornare alle sue case, credendo fosse ad un paese di aprile...

Raccolta di nuovo in folla, cominciò a tuonare — è la vera parola — in piazza, dall'alto di un tavolino l'avvocato Rosso, esponendo le condizioni in cui si trovano gli scioperanti, e come il bisogno crescente di sussidi...

Frattanto il buon Romano Sanciolotto, cartolaio di Pordenone, vendeva il Numero unico, edito ad Udine da Lazzarato, e fotografava l'obolo proletario per i profetisti. All'avvocato Rosso succedette il segretario della Federazione delle Arti tessili, Rho, che parlò sulla necessità di sussidio, e lui che parlò tra continui applausi, regoli l'ave, Ellero, pure efficacissimo.

A Pordenone. È da Cordovone, via di nuovo. La sera era già calata, e il giorno si spoggeva in un languore di tinte d'aurora...

Tutto invita al raccoglimento, alla pace, tutto: la serenità dell'aria, la tranquillità estemporanea, l'ora e la dolce stagione. E invece un'aura una massa di operai gettati sul terreno, cambia tutto e quel'ora si guarda per vigili...

Segui poi Rho, che, con parola facile, chiara, tratto discorsivo e bene dal diritto di sciopero, parlò poi dell'amministrazione che l'epidemia di lotta di Pordenone morita insoddisfatta, rinnovando la promessa che l'appoggio di Udine proletaria non avrebbe mai potuto mancare.

Prima poi la parola Rho, che stigmatizzò il consiglio del Governo e delle Autorità, che, mentre hanno dato forza alle promesse di rimandi neutrali, mettono invece la sentinella a difesa della casa dei direttori e degli operai...

Continuò nello stesso tono Rosso, rievocando come le pratiche che l'azienda di Rho tentava di fare per il compimento, se non lo dovessero saranno però troppo insufficienti, data la spavalderia della concezione della Ditta.

Cost ebbe fine il Comitato, al grido di « Via la truppa da Pordenone ». Ora lo sciopero si è messo in una nuova fase: quella dei tentativi per il compimento.

Vedremo se la Ditta Amman sarà ancora così stolta da porci nuovamente in tali buchi, mentre l'imponente e sempre della solidarietà degli operai di Udine e di Pordenone e della cittadina di Pordenone con questi ultimi, della resistenza con cui si continua nella lotta dovrebbero servire almeno una volta di lezione.

Fra libri e riviste MONDO SOTTEERRANEO

È uscito il quarto numero del interessante Rivista bimestrale del Circolo Speleologico e Idrologico Friulano intitolata MONDO SOTTEERRANEO.

È un volume di 120 pagine, con illustrazioni e fotografie. È edito dalla Società Speleologica Friulana. Prezzo di vendita L. 1,00. Per abbonamenti scrivere al Circolo Speleologico e Idrologico Friulano, via S. Maria, Udine.

Rivista Pallagrolologica

È uscito il secondo fascicolo della Rivista Pallagrolologica italiana a cura del Comitato Permanente e della Lega Internazionale contro la pellagra.

Secondo il sommario: Il Pallagrosario Provinciale di Verona in Ponton (S. Ambrogio di Valpolicella) (A. Cainer). Contributo all'igiene della Pellagra (V. Gavina). (Continuazione e fine). — Pallagrosario di Mogliano Veneto: Prospetto delle presenze: febbraio 1906. — Il ricambio materiale nei pellagrosi (V.L. Casurri). (Continuazione). — Provvedimenti agrari pallagrolologici (A. Caratti-L. Petri). — Guerra alla Pellagra (G. Frusini). — Società di Soccorso ai Pallagrosi della provincia di Ferrara 1881-1906. — Per l'applicazione della legge contro la Pellagra: Notaio della Provincia: Belluno, Bergamo, Brescia, Pavia, Reggio Emilia, Roma, Treviso, Udine, Verona. — Varietà: Premi per la lotta contro la malaria. — Resoconto della Rivista 1906.

Teatri ed Arte Teatro Minerva

Questa sera serata d'onore della prima donna signorina Matilde Braschini e del tenore sig. Angiolo Pintucci.

Nona rappresentazione dell'opera Fedora. In un intermezzo dell'opera la signorina Braschini canterà la romanza Nonna sorridente del m. P. Tosti. Il sig. Pintucci eseguirà la romanza Mattinata del m. R. Leoncavallo. Giovedì, Sabato e Domenica ultima recita della stagione.

Calidoscopio L'onomastice

Oggi 3. S. Riccardo.

Effemeride storica L'artiglieria nemica 3 aprile 1514. — L'esercito veneto condusse per Gemona tutta l'artiglieria dell'Imperatore la quale era tenuta in prezzo 10 mila ducati e la guidò verso Portogruaro. (Mons. Guerra: Ott. For. vol. Mass. p. 23)

Cassa di Risparmio di Udine

Riservata al 31 marzo 1906.

Table with financial data: Cassa contante, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, Prestiti sopra pegno e rapporti, Conti correnti con garanzia, Cambiali in portafoglio, Conti correnti diversi, Conti corrispondenti, Rattive interessi non scaduti, Mobili, Crediti diversi, Depositi a custodia, Depositi a custodia.

Attivo L. 19,891,498.55

Spesa dall'esercizio in corso 29,618.03

Totale L. 19,861,880.52

Passivo.

Table with financial data: Depositi nominativi, Depositi al portatore, Depositi a piccolo risparmio, Totale credito dei depositanti, Interessi maturati sui depositi, Debiti diversi, Conto corrispondenti, Depositi per depositi a garanzia, Depositi per depositi a custodia.

Attivo L. 17,375,009.21

Fondo per le oscillazioni dei valori 228,508.34

Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1905 1,269,371.71

Residuo dell'esercizio in corso 59,080.72

Totale L. 18,924,129.85

Operazioni

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi in libretti: nominativi al 2 1/2 %; a portatore al 3 %; a piccolo risparmio (libretto girale) al 4 %; a mutui ipotecari a privati con ammortamento fino a 80 anni senza nessun aggravio al mutuatario per imposta di R. M. al 4.50 %; accorda prestiti alle provincie e ai comuni del Veneto, coll'imposta suddetta a carico degli enti debitori al 4.25 %; accorda prestiti o conti correnti ai Monti di pietà della provincia di Udine al 4 %; accorda prestiti alle Società cooperative, alle Casse Rurali e Orsini agricoli della Provincia fino a sei mesi al 4 %; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori e da ipoteche; accorda prestiti sopra pegno di valori; accetta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cronache Provinciali Tarcento

Ancora del Consiglio di Segnacco.

2. — Leggo, un po' in ritardo, sul Crociato di venerdì p. p. una lunga lettera che ebbe l'alto onore di firmare tal Giacomo Dal Fabbro, consigliere comunale di Segnacco, per la frazione di Collalto. In quelle note polemiche, che hanno la pretesa di rettificare quanto sul Paese venne già stampato a proposito della seduta consigliare tenuta a Segnacco addì 24 marzo u. s. si trovano cose o che cose che domandano di essere chiarite non essendo il caso di occuparsi delle altre scempiosità a larga mano profuse in quell'articolo.

porta) e soprattutto quei formidabile colpo contro i suoi avversari. E non ha passato il terribile autunno che s'è, per senza volerlo, egli poteva sopire qualunque del suo. Ma passerà al... addio.

Si afferma in quell'articolo essere vero almeno in parte che i braccati di una certa istanza siano elettori di Segnacco. Sì, uno di essi è risultato elettore, ma per la frazione di Collalto, non di quella di Segnacco; ed era questo che nella istanza era asserito, e che per la questione poteva avere una qualche importanza.

Lo sbandamento dunque sussiste interamente; e del resto tutti sanno quanto il fece e si può per avere quelle tre firme. A raggiungere ciò era necessaria tutta la sponderanza di chi a una osservazione fattagli da una persona indipendente, per il suo arrabattarsi a fine di ricalcolarsi, con qualunque mezzo quelle firme, ebbe a rispondere in aria di grande uomo: Noi (coll'altare) siamo fatti per la guerra, e vogliamo ad ogni costo combattere. Ma che brava gente non è vero sorto lettore!

Si afferma che alcuni consiglieri, legati mani e piedi al carro del sindaco, loro creatura, dimostrarono la loro indipendenza e coscienza votando contro di lui in una determinata questione. E qui l'aristocrazia avrebbe ragione da vendere se non constata — ed egli lo deve sapere — che quei due poverelli, votarono così perché imitarono un loro collega della maggioranza che se vuole sa pensare sulla sua testa: tanto che furono veduti in quel terribile frangente, con ineffabile divertimento del pubblico, più volte alzare ed abbassare la mano, incerti qual delle due convenisse. Balla indipendenza, eh!

Viene in ultimo una lunga tirata contro il cav. dott. Perissutti per la proposta da costui fatta e propugnata che le sedute consigliari avessero da tenersi in giorno festivo, quando egli con ciò voleva impedire ai consiglieri di assistere in quei giorni alla messa o alla funzione vespertina. Niente di più falso: il Dr. Perissutti aveva e ha ben altro che in un giorno si può far questo e quello, e voleva rispettato il tempo delle funzioni, e d'altronde egli aveva fortissime ragioni valide per la quasi totalità dei consiglieri, per insistere in questa proposta. Ma sta a vedere che al firmatario dell'articolo premeva opporsi a quella proposta appunto per aver agio di con sedare tutto il giorno festivo al culto divino!!!

Quanto alle altre corbellerie che il Dal Fabbro scrive, o se si vuole, sottopone — se pare anche nello scrivere debitamente la sua firma non ha avuto bisogno di aiuto — sul conto del Dr. Perissutti, temerei di fare a quest'ultimo un affronto, qualora mi proponessi di assumersene la difesa, e al primo un troppo grande onore prendo sul serio le sue insolenze. Panto quindi, e basta.

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Bollettino meteorico

Table with meteorological data: Giorno, 2 aprile; Giorno, 3 ore 7; Temp. massima, 13.9; Pressione, mm. 761.0; Umid. rel. med. 51.3; Stato del cielo, ser.; Acquosità, mm. —; Vento, vento NW; Tempo domini, SW; Stato del cielo, misto; Tramonta, ore 18.32.

Giuseppe Orzi, direttore proprietario. Giovanni Orzi, gerente responsabile.

Oggi alle ore 11 ant. serenamente apriva

ANTONIO MONTICO

I figli Anno, Mars, Teobaldo, Luigi, il genero Quintino Conti, i nipoti e congiunti, ne danno il doloroso annuncio. Udine, 2 aprile 1906.

I funerali avranno luogo domani Martedì 3 Aprile corrente alle ore 3 pom. partendo dalla Casa Via dei Teatri n. 4.

Oreficeria — Orologeria — Argenteria

CUTTINI RICCARDO

Via Paolo Canalani, 7 — UDINE

Nuova fabbrica in gomma e metallo

Insoloni su qualunque metallo

Grande deposito della Società Tipografica Park da Lire 1.25 a Lire 30.

Numerator

a mano e a saliscendi, porta-timbrati, ugelli per caracolla, incudini per timbrati, e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

Scatole reclame

con sei timbrati per Lire 2.50

Deposito degli orologi

Longines, Omega, Roskopf, Villa Frères

Prezzi d'impossibile concorrenza

Ringraziamento

La vedova e le figlie del tipografo Sandriquomo Luigi, ringraziano sentitamente la Società Tipografica Udinese, la Società dei Veterani e Radicali dalle patrie battaglie, il cav. don Giuseppe Cimelli, parroco dell'ospedale, e tutte quelle gentili persone che con loro, con l'accompagnamento al cimitero ed in altro modo concorsero a rendere più soave i funerali del loro rispettivo marito e padre.

I nostri mercati

Table with market prices: Bacco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati; Granoturco n. L. 18.50 a 14.90 all'ettol.; Cinquantino > 11.50 a 12.30 >; Fagioli > —.36 a —.42 al chilo >; Patate > —.7, a —.12 >; Olivo > —.5 a —.12 >; Spagna > 1.00 a 1.45 >; Tringiole > 1.10 a 1.30 >; Fieno > 15. — a — al q.le

LIBRERIA DANTE

UDINE

Via Marcoria 6 (tra Mercato Vecchio e Piazza Erba)

Vendita di libri assortiti in genere; racconti della Fate; romanzi dei più celebri scrittori; Bücher der Universal Bibliothek; Philipp Reclam aus Leipzig; libri per scuola, liquoristi, pattoieri; segretario galeato; romanzi originali francesi; opere ecclesiastiche e di medicina a prezzo d'occasione; oggetti di cartoleria, cancelleria, portafogli etc; grandissimo assortimento di cartoline illustrate finissime: riproduzioni quadri celebri; fiori, donne, bambini, paesaggi, personaggi celebri etc; prezzi moderati.

Giuseppe Malattia

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO



RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Servizio di corriere a cavalli

UDINE-S. CATERINA e VICEVERSA

Col 1° aprile 1906 si è iniziato — a comodità del pubblico — un servizio giornaliero di corriere a cavalli Udine (fuori porta Poscolle) S. Caterina, con fermata di fronte alla Macelleria Cuttini, col seguente

ORARIO

Partenze da UDINE: Ore 7 e 8 e 1/2 ore 15 e 17.

Partenze da S. CATERINA: Ore 8 e 9 1/2 — ore 16 e 18.

Per ogni corsa cont. 10. Il servizio sarà condotto dai veggliatori Fratelli Passante.

Presso la suddetta Macelleria si vende carne di Manzo e di Vitello.

LUIGI CUTTINI

AVETE mai preso col vert-mouth il Liquore amaro "DAF"? Provatelo ed otterrete una bibita insuperabile.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

MILANO



CONDIZIONI DI SOGGIORNO

domandare programma all'AGENZIA CHIARI-SOMMARIVA

COMPAGNIA ITALIANA DI VIAGGI E TRASPORTI MILANO

Verzognassi & Solazaro

PALMANOVA

Negozianti e Commissionari in prodotti agricoli

Avvertono la clientela di avere recapito in Udine (palazzo della Banca Popolare Friulana — Atrio — Cassetto N. 6) dalle ore 10 alle 12 del giorno di giovedì e sabato d'ogni settimana.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista UDINE

Piazza S. Giacomo (Casa Giacometti)

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

Lo inoculo cellulare bianco-giallo giapponese.

Lo inoculo cellulare bianco-giallo africano-Chinese.

Biglietto-Oro cellulare storico

Poliagione speciale cellulare.

I Signori ecc. Fratelli DE BRANDIS gentilmente prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Premiata Fabbrica

Aste dorate per Cornici

Ditta MARCO BARDOSCO - Udine

Sconti speciali ai rivenditori, fra legnami, ecc.

Unione gratis delle cornici senza aumento sul prezzo di listino delle aste.

NUOVI DISegni

Olio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Per risultato concordato da medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni anche come questo digestore e gradualissimo al palato.

TAVOLETTE LAPPONI MEDICO DI S. SANTITA

Formulate in antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia ORIGINALI FERNET ROMANO Via Castel-dim 12 MILANO

Le riproduzioni si ricevono assiduamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.



Grande Occasione ELEGANTISSIMI REMONTOIR

AD ANCORA

per sole Lire **4.00** (A chi spedirà cartolina-
fraglia di L. 418 riceverà
franco il bellissimo orologio).

Negozi QUINTINO CONTI

BIGIE - OREFIGERIE - OROLOGERIE - ARGENTERIE - POSATERIE

— Piazza S. Giacomo e Via Mercatovecchio —

Novità e Specialità per regali d'ogni occasione - oro fino 18 karati

Orologi - Longines - Omega - Zenith - d'argento e d'oro

REGOLATORI DA SALOTTO - PENDOLE - SVEGLIE

Ogni persona prima di fare acquisti dovrebbe visitare questi primari e RICCHI NEGOZI non fosse altro per confrontare i prezzi, e vi troverà articoli di suo gusto dall'andante al più ricco a CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME.

Premiata fabbrica Timbri di gomma e metallo

Incisioni per industrie diverse - Placche ed insegne in ottone e ferro smaltato

Lettere smaltate per cristalli - MONOGRAMMI

Numeratori - Portatimbrì - Scatole Tipografiche - Cuscinetti ed inchiostri per timbrì.

(I timbrì di gomma si eseguono in giornata)

Lavoro accuratissimo

Concorrenza impossibile

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, emulsa di una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano, rosso e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il libretto delle condizioni di vendita, costano o sono gratis.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale e il "Paese" - a lire 3 alla bottigliata spedita franco e presso il parroco A. Gervani in Mercatovecchio.



IPERBIOTINA

La grande scoperta del secolo

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabil.° Chimico D. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Mendaci in tutte le Farmacie del mondo

Il Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

SPECIALITÀ

Sp. scatole, carta da lettere e cartoncini fantasia, papeteria, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Album per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO smodati ed in asta

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Premiate coi Primi Premi

Biciclette "DE LUCA,"

della più volte

PREMIATA FABBRICA **TEODORO DE LUCA**
UDINE

Il successo costante delle ricercate e preferite Biciclette "DE LUCA," è dato dalla reale loro perfezione, ottimo materiale e dalla loro eleganza, cosicché stanno alla pari colle migliori Marche conosciute. Ciò è stato ottenuto coll'adibire alla costruzione personale speciale e provetto con apposito Macchinario, e col curare sempre tutti i miglioramenti possibili.

Nessun'altra Fabbrica quindi può dare sulla Piazza maggiori garanzie e fare prezzi e condizioni così vantaggiose per l'acquirente come la Ditta fabbricante **TEODORO DE LUCA**.

Garantite un anno!

Biciclette di lusso L. 240

» popolari » 140

Garantite un anno!

Si accordano pagamenti rateali

PREMIATO STABILIMENTO MECCANICO - Fabbrica Casse forti - Serramenti in ferro - Cancelli - Ringhiera

Grande Deposito e Negozio **MACCHINE da CUCIRE**

Via Daniele Manin, N. 9-10

PREZZI ECCEZIONALI

Preferite - Appreziate - Ricercate

Perfezionate - Eleganti - Leggere

Silenziose

Impareggiabili

Precise - Garantite - Ottime

Scorrevoli

Perfette